

Sistema Siracusa, nuova richiesta di patteggiamento: udienza il 4 dicembre

L'ex magistrato della Procura di Siracusa Giancarlo Longo, il commercialista Giuseppe Cirasa e il consulente tecnico Francesco Corrado Perricone hanno chiesto un secondo patteggiamento al tribunale penale di Messina. Il 4 dicembre la decisione dopo che il gup aveva rigettato la prima proposta di applicazione pena. Sono alcuni dei nomi coinvolti nel filone originale dell'inchiesta sul cosiddetto Sistema Siracusa.

Cinque anni di reclusione e assegnazione del tfr alle parti civili la condanna concordata della difesa dell'ex pm. Per Cirasa, otto mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale; due anni col beneficio della condizionale la proposta della difesa di Perricone.

Stralciata la posizione di uno dei nomi eccellenti dell'indagine, l'avvocato Giuseppe Calafiore. La Procura di Messina gli ha infatti notificato l'avviso di conclusione indagini per tutti i reati di cui è chiamato a rispondere, modificando la sua posizione rispetto al recente passato quando anche Calafiore aveva proposto patteggiamento. Una scelta che aveva provocato reazioni politico-sociali a Siracusa, con la lettera del sindaco al Ministro della Giustizia e la spontanea manifestazione al Pantheon. Per gli altri imputati che hanno scelto il rito abbreviato, udienza sempre a Messina il 20 dicembre.